

**L'URSS di Breznev**  
(1964-1983)

- 1) **all'interno**: ristagno economico e politico. Persecuzione dei dissidenti;
- 2) **politica estera**: allargamento delle zone d'influenza (Africa, Medio Oriente, Asia, America Latina); 1979: invasione dell'Afghanistan; inasprimento dei rapporti con la Cina;
- 3) rapporti coi Paesi dell'Est
  - a) 1968: **invasione armata della Cecoslovacchia**, per por fine agli esperimenti di pluralismo politico (*Dubček: primavera di Praga*). Teoria della "sovranità limitata"
  - b) 1970: **insurrezione in Polonia** e caduta di Gomułka.

**L'URSS di Gorbaciov**  
(dal 1985):  
**Politica interna**

- 1) **Glasnost**: trasparenza nelle informazioni (e, anche, libertà d'espressione).  
**Politica economica**: elementi di economia di mercato; marzo 1990, nuova legge sulla *proprietà privata dei mezzi di produzione*;
- 2) **Perestrojka** (ristrutturazione)
  - Riforme istituzionali**
    - a) 1988: istituzione del **Congresso dei delegati del popolo** per l'elezione del Soviet supremo;
    - b) febr. 1990: istituzione di una nuova **Repubblica democratica presidenziale**.

**Politica estera**

- 1) 1989: definitivo ritiro delle truppe dall'Afghanistan (iniziato nel 1985);
- 2) incontri al vertice tra Gorbaciov e Reagan e tra Gorbaciov e Bush (1985; 1986; 1987; 1990): trattative sulla distruzione delle armi nucleari;
- 3) 1989: visita diplomatica di Gorbaciov in Cina;
- 4) 1989: Gorbaciov ricevuto in Vaticano da papa *Giovanni Paolo II*;
- 5) rapporti coi Paesi dell'Est: allentata pressione politico-militare che ha consentito gli straordinari rivolgimenti del 1989.

**Tensioni all'interno dell'URSS**

- 1) rivendicazioni indipendentistiche nei Paesi baltici;
- 2) conflitti etnico-religiosi nelle regioni del Caucaso e dell'Asia centrale.

**Polonia**

- 1980: nascita di **Solidarnosc** (*Lech Walesa*); (Breznev)
- 1981: colpo di Stato del generale Jaruzelski;
- 1987: riforma della Costituzione — sull'onda delle riforme di Gorbaciov — da parte del generale Jaruzelski;
- 1989: prime elezioni libere e formazione di un governo di coalizione.

**Ungheria** 1989: libere elezioni, ritiro delle truppe dell'Armata rossa e caduta della «cortina di ferro»;

**I Paesi dell'Est negli anni di Gorbaciov**

- Germania orientale**
  - 1) 10 nov. 1989: **caduta del Muro di Berlino**;
  - 2) **autunno 1990: riunificazione politica delle due Germanie**.

**Cecoslovacchia, Bulgaria, Jugoslavia**: tra il 1989 e il 1990, pluripartitismo ed elezioni libere.  
**Romania**: dicembre 1989, caduta della dittatura Ceausescu: ma la situazione è quanto mai instabile.

**L. Johnson**  
(1963-1968):  
democratico

- 1) programma di una «*Grande società*»;
- 2) esplosione della *rivolta negra*;
- 3) **problema del Vietnam**. Nel 1968 Johnson ordinò la sospensione dei bombardamenti, e non si ripresentò alle elezioni.

**R. Nixon**  
(1968-1974):  
repubblicano

- 1) avvicinamento alla Cina comunista e all'URSS (accordo Salt I sulla limitazione delle armi nucleari);
- 2) liquidazione della guerra del Vietnam (1973);
- 3) 1974: *scandalo Watergate* e dimissioni.

**Gli USA da Johnson a Bush**

**J. Carter**  
(1972-1987)  
democratico

- 1) mediazione degli **accordi di Camp David** (1978) e della **pace tra Israele ed Egitto** (1979);
- 2) scacco del fallito blitz in Iran e affermazione di regimi antiamericani in Medio Oriente, Africa, America Latina;

**R. Reagan**  
(1981-1989)  
repubblicano

- 1) in **politica economica**, liberismo;
- 2) in **politica estera**, rilancio dell'immagine di un'America potente e vittoriosa (appoggio ai guerriglieri afgani e ai *contras* antisandinisti, bombardamento di Tripoli, progetto dello «scudo spaziale», **incontri con Gorbaciov per la distruzione bilaterale delle armi nucleari**). *Scandalo Irangate*.

**G. Bush** (dal 1989)  
repubblicano

- 1) prosegue la politica distensiva nei confronti dell'URSS (*incontri con Gorbaciov*);
- 2) vasta campagna contro il traffico della droga.
- 3) atteggiamento fermo durante la crisi del Golfo.